



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

*ex lege* 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

**DECRETO n. 329 del 10 LUG. 2015**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**OGGETTO:** Decreto di svincolo della somma di € 2.741,00 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1236715 in favore dei signori Gravina Giuseppe e Sottosanti Gaetana Nunziata per gli immobili acquisiti con Decreto n. 736 del 02/12/2014 Comune Ramacca foglio 141 particelle 2539 – 2541 – 2544 – 2545 – 2546 - 2549 e 2551

**VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

**VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;

**VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;

**VISTO** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza

nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale l'Ing. Calogero Foti Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di protezione Civile è stato nominato Soggetto Attuatore in sostituzione del Dott. Maurizio Croce;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 89 del 01/03/2012, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo all'intervento “ **Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca** “ codice di identificazione **CT 036 A**;

**VISTO** che con il sopracitato Decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 142 del 02 Aprile 2012 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

**VISTI** i verbali di immissione in possesso e consistenza del 20 aprile 2012;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 871 del 18 Ottobre 2013 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

**CONSIDERATO** che detto Decreto è stato notificato alle ditte, oggetto delle attività di esproprio per l'attuazione dei lavori di cui in premessa, tra le quali risulta il Signor Gravina Giuseppe per l'immobile catastato al foglio 141 particelle 2539 – 2541 – 2544 – 2545 – 2546 - 2549 e 2551;

**CONSIDERATO** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;

**VISTE** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 05 Maggio 2014;

**VISTA** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;

**VISTO** il Decreto n. 736 del 02/12/2014 di espropriazione definitiva;

**CONSIDERATO** che il Signor Gravina Giuseppe, a seguito di nuova valutazione sul calcolo dell'indennità di esproprio, ha ritenuto congrua l'indennità proposta, pari alla somma complessiva di € 2.741,00;

**VISTA** l'istanza del 15/05/2014 del Signor Gravina Giuseppe che ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 2.741,00 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito

definitivo n. 1236715 del 05/05/2014 in favore del signor Gravina Giuseppe per gli immobili catastati al foglio 141 particelle 2539 – 2541 – 2544 – 2545 – 2546 - 2549 e 2551;

**VISTO** l'atto di vendita del 28/07/1993 del Notar Costantino Scarvaglieri rep. n. 33143 e rac. n. 13751 dal quale si evince che il Signor Gravina Giuseppe, ha acquistato dai Signori Ogliaro Santo e Di Silvestro Maria, in regime di comunione dei beni con la propria moglie Sig.ra Sottosanti Gaetana Nunziata gli immobili catastati al foglio 141 particella 2539, 2541, 2544, 2546, 2549 e 2551;

**VISTO** i certificati storici catastali da dove si evince che le particelle 2539, 2541, 2544, 2545, 2546, 2549 e 2551 sono derivati dalle originarie particelle 1693, 1696, 1695, 1700, 1701 e 1705;

**VISTO** il certificato speciale ipotecario protocollo n. CT 106939/2015, dal quale si evince che i suddetti immobili sono liberi da ipoteche e vincoli pregiudizievoli;

**RITENUTO** che sulla somma di € 2.741,00 da svincolare non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ";

**VISTO** l'articolo 28 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

### Art. 1

E' disposto lo svincolo della somma di € 2.741,00, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti , giusta costituzione di deposito definitivo n.1236722 del 05/05/2014, in favore di:

**Gravina Giuseppe** nato a Ramacca il 27/07/1950 cod.fisc. GRV GPP 50L27 H168E residente in Ramacca Via Papa Giovanni XXIII n. 15 , per € 1.370,50;

**Sottosanti Gaetana Nunziata** nata a Ramacca il 25/03/1957 cod. fisc. STT GNN 57C65 H168E residente in Ramacca Via Papa Giovanni XXIII n. 15, per € 1.370,50.

Sulle somme sopra indicate non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ".

### Art. 2

Il presente Decreto sarà trasmesso alle ditte **Gravina Giuseppe e Sottosanti Gaetana Nunziata**, meglio identificati all'**Art. 1**, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti allo svincolo delle indennità.

**Il Soggetto Attuatore**  
